

**Direzione Regionale:** VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G11247 del 07/08/2017**

**Proposta n. 14605 del 04/08/2017**

**Oggetto:**

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Impianto di produzione di biometano a basso impatto ambientale mediante recupero e trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi", Comune di Aprilia (LT), località via del Campo Proponente: FRI – EL APRILIA srl Registro elenco progetti n. 8/2015

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Impianto di produzione di biometano a basso impatto ambientale mediante recupero e trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi", Comune di Aprilia (LT), località via del Campo  
Proponente: FRI – EL APRILIA srl  
Registro elenco progetti n. 8/2015

## **II DIRETTORE VICARIO DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 07/06/2016, n. 309 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" all'Arch. Demetrio Carini ed approvato il relativo schema di contratto;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Visto** il contratto a tempo pieno e determinato, registro cronologico n. 19156 del 30 giugno 2016, concernente: "Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti", con il quale l'Arch. Demetrio Carini, ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti";

**Visto** il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche"; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" assegnandone le relative competenze alla Direzione "Valutazioni Ambientali e Bonifiche";

**Preso atto** che l'Arch. Demetrio Carini ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" sottoscrivendo il contratto di cui sopra in data 22/02/2017, novato nel titolo e nella declaratoria delle competenze;

**Visto** l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

**Vista** la Determinazione n. G10302 del 21/07/2017 di affidamento dell'incarico per lo svolgimento di funzioni vicarie del Direttore della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" all'Arch. Antonietta Piscioneri, Dirigente dell'Area "Valutazione di incidenza";

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza del 23/02/2015, acquisita con prot.n. 109546 del 27/02/2015, con la quale la proponente FRI – EL APRILIA srl, ha trasmesso all'Area Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Impianto di produzione di biometano a basso impatto ambientale mediante recupero e trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi", Comune di Aprilia (LT), località via del Campo, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che il provvedimento di V.I.A. debba prevedere una Verifica di ottemperanza da condurre in sede autorizzativa in merito ai punti sotto riportati in elenco;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre che venga effettuata una Verifica di ottemperanza da condurre in sede di A.I.A., in merito ai seguenti argomenti:

- determinazione della capacità massima dell'impianto, considerato che nella Scheda di sintesi viene riportato il dato di 50.000 t/a e nel SIA si dichiara che il dimensionamento generale dell'impianto è stato realizzato prevedendo di trattare un totale di 45.000 t/anno di FORSU;
- approfondimento sulla valutazione delle emissioni in atmosfera in relazione alla nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente approvata con D.G.R.n. 536/2016 del 15/09/2016;
- verifica della idoneità della viabilità principale e secondaria di accesso all'impianto in relazione al traffico veicolare indotto e al numero di mezzi pesanti previsto;
- verifica dei sistemi di monitoraggio esistenti e previsti per tutte le matrici ambientali;

- in base alle preoccupazioni manifestate con le numerose osservazioni pervenute da parte di comitati e cittadini, si ritiene necessario che sia effettuata una Valutazione di Impatto Sanitario (V.I.S.), procedura valutativa ora inserita nel contesto normativo di riferimento dal nuovo D.Lgs. 104/2017 che modifica l'attuale testo unico ambientale, in modo che siano accertate le condizioni necessarie per l'assenza di danni all'ambiente e alla salute pubblica;
- in sede autorizzativa dovrà essere riconosciuta l'efficienza del processo sia in termini qualità del digestato prodotto da utilizzare per la fase di compostaggio, in particolare che sia garantita l'assenza di microrganismi patogeni, sia in termini di idoneità all'immissione in rete del biometano;
- dovrà essere verificata la presenza di abitazioni a distanza significativa rispetto a possibili rischi per la salute dei residenti;
- il progetto dovrà essere verificato rispetto al Regolamento comunale inerente le attività finalizzate alla produzione di biogas e di energia elettrica da biomasse di cui alla D.C.C. n. 11 del 14/03/2013 del Comune di Aprilia e ai limiti in questo stabiliti;
- il traffico indotto dovrà essere valutato in termini di volume di effettivo conferimento e non come media oraria;
- verifica dei CER necessari alla digestione anaerobica e individuazione di rifiuti non ammissibili e critici (le osservazioni hanno indicato come tali i CER 020399 020602);
- verifica della possibilità di utilizzo dei codici 20 02 per la produzione di ammendante;
- dovrà essere accertata la sussistenza di procedimento penale per abbandono e interrimento di rifiuti sul sito di progetto;
- verifica del progetto rispetto alla presenza del fosso consortile nell'area di intervento, per il quale il proponente prevede lo spostamento dello stesso, sulla base di apposita relazione idraulica e dei pareri delle competenti autorità idrauliche;
- acquisizione del parere dei VVF rispetto alla presenza di attività ad incidente rilevante entro il raggio di 2,5 km;
- approfondimento sulla presenza di aree agricole con coltivazioni di tipo biologico a serra;
- corretto inquadramento dell'impianto rispetto alla normativa sulle energie rinnovabili essendo l'impianto in parte a fonte rinnovabile, in quanto utilizza per autoconsumi fonte fossile costituito da gas naturale per quasi il 40 %;
- inquadramento nel contesto di gestione dei rifiuti regionale e valutazione del fabbisogno in relazione alla presenza di altri impianti in un raggio di 5 km e di progetti simili in itinere;
- esplicitazione degli elementi di applicazione del regolamento ARTA Abruzzo, indicato dalla Provincia di Latina, inerente linee guida per il monitoraggio delle emissioni gassose provenienti dagli impianti di compostaggio e bioessicazione;
- verifica delle emissioni odorogene da biofiltri stimate in 50 U.O. dichiarate dal proponente contro 300-400 U.O., secondo le osservazioni, generalmente riscontrabili in impianti della medesima tipologia;
- verifica della possibilità dell'eliminazione del prelievo di gas di rete per gli autoconsumi ed utilizzo del biogas prodotto;
- verifica della presenza di pozzi di approvvigionamento idrico in raggio minore di 200 m;
- acquisizione del parere della ASL Latina.

di disporre che la documentazione inerente le verifiche di ottemperanza suddette dovrà pervenire presso l'Area V.I.A. per il conseguente riscontro;

di disporre che il provvedimento di V.I.A. avrà validità successivamente al positivo riscontro della documentazione e all'ottemperanza degli argomenti sopra elencati;

di disporre che all'esito positivo della Verifica di ottemperanza verranno esplicitate le prescrizioni attinenti al progetto in esame;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Aprilia, alla Provincia di Latina e all'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore Vicario  
Arch. Antonietta Piscioneri